

GIUSTIZIA È FATTA. IL TEATRO MERCADANTE È DI TUTTI

Inviato da altamura2001

Una sentenza che fa giustizia dopo molti anni. Con la sentenza n. 53 del 2005, resa pubblica pochi giorni fa, il Giudice presso il Tribunale Civile di Altamura dott.ssa Emma Manzionna, ha dichiarato nulle le modifiche che il Consorzio Teatro Mercadante aveva apportato nel 1993 al suo Statuto.

Pubblichiamo il testo integrale di un comunicato del movimento cittadino Aria Fresca.

GIUSTIZIA È FATTA

IL TEATRO MERCADANTE È DI TUTTI

Con la sentenza n. 53 del 2005, resa pubblica pochi giorni fa, il Giudice presso il Tribunale Civile di Altamura dott.ssa Emma Manzionna, ha dichiarato nulle le modifiche che il Consorzio Teatro Mercadante aveva apportato nel 1993 al suo Statuto. Il Consorzio nacque nel 1895 con lo scopo di conservare, amministrare e preservare il Teatro Cittadino e riuniva le centinaia di cittadini altamurani che con il proprio denaro o lavoro contribuirono all'edificazione del teatro su un suolo concesso gratuitamente in uso dal Comune. Nel 1993, le poche decine di persone che attualmente compongono il Consorzio modificarono, arbitrariamente, lo Statuto originario attribuendosi la proprietà esclusiva, per quote, dell'intero Teatro e non più, come era previsto originariamente, il solo diritto di palco o di poltrona (cioè il semplice diritto ad essere preferiti nell'acquisto dell'abbonamento teatrale stagionale).

Solo grazie al lavoro di informazione e sollecitazione svolto per un decennio da Enzo Colonna, nostro attuale consigliere comunale, e grazie ad una massiccia raccolta di firme (oltre 5000) di cittadini che rivendicavano il diritto a non vedersi sottratto un bene di evidente interesse cittadino ed uso pubblico, l'allora Sindaco Vito Plotino decise di avviare nel marzo 2001, avvalendosi dell'assistenza legale dell'avvocato Antonio Ventura, un contenzioso in cui il Comune, in qualità di componente dello stesso Consorzio, chiedeva al Tribunale Civile l'annullamento di quelle arbitrarie e scandalose modifiche statutarie che, di fatto, trasformavano il Teatro in un banale condominio riservato a poche persone (clicca qui per leggere l'atto di citazione del Comune).

Ora giustizia è fatta. Il Teatro Mercadante è davvero della Città. Al Consorzio ne è affidata solo la conservazione e tutela.

Ora è bene che il Comune torni a farsi protagonista delle vicende che interessano il Teatro Cittadino nel momento in cui sembrano avviarsi i lavori per il suo recupero. In particolare, è bene che verifichi le modalità e la legittimità delle procedure attraverso cui il Consorzio, il 21 ottobre 2003, è pervenuto alla sottoscrizione di un contratto con cui ha concesso per 30 anni il Teatro ad un raggruppamento di imprese. È bene che verifichi, coinvolgendo la cittadinanza altamurana, la bontà del progetto di recupero edilizio dell'immobile che prevede anche la completa edificazione dell'area in cui è ora ubicata la pizzeria (ricordiamo che l'area è di proprietà comunale e che, per la parte di nuova edificazione, non c'è il via libera della Soprintendenza).

Soprattutto è bene che il Comune verifichi, con il raggruppamento di imprese che ha assunto la gestione del Teatro per 30 anni, le condizioni ed i termini per garantire la fruizione del Teatro da parte della Città con una convenzione che disciplini l'uso del Teatro e delle sue pertinenze.

Il Teatro Mercadante deve restare di tutti. Così come è nato.

Altamura, 8 luglio 2005

Il Movimento Cittadino ARIA FRESCA

PER UNA RICOSTRUZIONE DI TUTTA LA VICENDA, NEI SUOI RISVOLTI AMMINISTRATIVI E GIURIDICI, SONO DISPONIBILI NUMEROSI DOCUMENTI NELLA SEZIONE "TEATRO MERCADANTE" DI QUESTO SITO.